

Un corpo estraneo

Sono oltre un milione le donne che lavorano in Italia come badanti. Molte provengono dall'Europa dell'Est e hanno tra i quaranta e i cinquant'anni. Nate e cresciute nel socialismo reale, hanno vissuto il crollo del Muro di Berlino e gli sconvolgimenti culturali, politici ed economici del dopo '89-'91. Crisi dell'economia, delle strutture sociali e delle identità di genere le hanno portate a cercare lavoro nei paesi dell'Europa dell'Ovest. Lavoro di cura e assistenza, il più delle volte. E il loro spaesamento, la nostalgia di un altrove dei luoghi e degli affetti si intrecciano allo spaesamento e alla nostalgia di un altrove del tempo e del corpo di chi è affidato alle loro cure: malati, anziani, persone con gli occhi rivolti a un confine difficile da valicare.

Donne tra i confini, tra le storie, nel cuore del passaggio tra il XX e il XXI secolo, della disgregazione delle società socialiste e della contemporanea crisi del capitalismo, che vedono un indebolimento senza precedenti delle strutture di assistenza pubblica e della coesione familiare in una società che invecchia sempre più. Quali mutamenti nelle società nate dalla disgregazione dell'Unione Sovietica sono stati indotti da questa silenziosa e inesorabile *rivoluzione delle donne*? cosa accade quando le donne, nella loro "età forte", abbandonano il luogo d'origine, migrano e, con le loro rimesse, diventano il perno dell'economia delle famiglie e delle comunità d'appartenenza? come mutano i rapporti di genere e come muta l'immaginario maschile nei confronti delle donne, sia nei paesi d'origine che in quelli d'arrivo? come cambiano i rapporti fra le generazioni? cosa rimane in loro dei luoghi di provenienza, dell'infanzia vissuta in un 'socialismo reale' che permeava ogni aspetto della vita, della giovinezza che ha visto crollare, col Muro, ogni certezza?

È stata perdita di garanzie e di protezioni sociali, disorientamento di buona parte dei maschi adulti che, insieme al lavoro, hanno smarrito il senso dell'appartenenza a qualcosa che è diventato un "mondo ex". È disorientamento, quasi un lutto, per bambini che assistono alla crisi delle loro famiglie e perdono modelli di identificazione, sia collettivi che privati.

Restare se stesse in questo transito difficile è un'impresa che le narratrici invitate al nostro appuntamento ci restituiranno. Per poterlo fare, per mantenere il contatto con ciò che si è state, è spesso necessario coltivare relazioni tra donne della stessa area geopolitica; continuare ad usare la propria lingua e, spesso, la scrittura come momento di costruzione del sé, tra memoria e presente; tenere i rapporti con il proprio paese, la propria famiglia, i propri figli. Ma ciò non basta a colmare il senso di una doppia assenza: dal luogo d'origine e da quello in cui ci si trova a vivere.

Con il sostegno di



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

Con il contributo di



Coordinamento scientifico: Maria Bacchi

Progettazione: Maria Bacchi, Fausto Ciuffi,
Nella Roveri, Francesco Vietti

Segreteria e organizzazione: Alessandra Varvaro

info e iscrizioni

Fondazione Villa Emma
Via Roma 23 - Scala A
41015 Nonantola (Mo)
tel 059-547195; fax 059-896557
segreteria@fondazionevillaemma.org
www.fondazionevillaemma.org



©2008 Roberta Valerio - vicinofontano

Le STRaDE deL MONDO

GEOGRAFIE DELLA CURA

**Appunti e contrappunti
su storie, viaggi e incontri
con donne dall'Est all'Ovest d'Europa**

Seminario residenziale di formazione

**Modena - Nonantola
11-12-13 Novembre 2011**



in collaborazione con

**vicino
fontano**



**Associazione
Nadyia**



Venerdì 11 novembre

Saluti istituzionali

prima sessione: ore 10-13

**Modena, Memo. Multicentro educativo Sergio Neri
Viale J. Barozzi 172**

LA CADUTA DEL MURO E IL CAMMINO DELLE DONNE

coordina Maria Bacchi

narrazioni

**Incontri e racconti: donne dall'Ucraina, dalla Russia,
dalla Georgia, dalla Moldavia**

storia e questioni

Dopo il 1989 (1991): riscrivere il futuro

Marco Buttino, Università di Torino

**Migrazioni, genere e trasformazioni della famiglia
nell'Europa dell'Est**

Francesca Alice Vianello, Università di Padova

seconda sessione: ore 15-19

**Modena, Centro Europe Direct, Piazza Grande 17
ALTRE NARRAZIONI**

un film

Podul de Flori, di Thomas Ciulei, Romania 2008

incontro con Pietro Cingolani

Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione, Torino

una mostra

Onora il padre e la madre. Badanti

Fotografie di Roberta Valerio

Progetto associazione culturale vicino/lontano

incontro con Roberta Valerio, fotografa

Franca Rigoni, vicepresidente di vicino/lontano



©2008 Roberta Valerio - vicino/lontano

sessione serale: ore 21

**Modena, Teatro delle Passioni, Via C. Sigonio 382
un incontro teatrale**

Vite a perdere

con Giacomo Vallozza e Federica Nobilio, Teatro del paradosso, Loreto Aprutino (Pe)

Sabato 12 novembre

terza sessione: ore 10-13

**Nonantola, Palazzo della Partecipanza, Via Roma 23
BAMBINE E BAMBINI DELL'EST EUROPA
NEL SECONDO DOPOGUERRA**

coordina Nella Roveri

narrazioni

**Incontri e racconti: donne dall'Ucraina, dalla Russia,
dalla Georgia, dalla Moldavia**

storia e questioni

**Tra sottoculture e discorso ufficiale: donne e bambini
nella realtà sovietica e dopo il 1991**

Gian Piero Piretto, Università di Milano

quarta sessione: ore 15-19

**Nonantola, Palazzo della Partecipanza, Via Roma 23
CORPI, SENTIMENTI, CURA**

**Capire il presente tra narrazioni
e indagini socio-antropologiche**

coordina Fausto Ciuffi

storia e questioni

**I paesi delle badanti. L'Italia e l'Est Europa sui confini
della cura**

Francesco Vietti, Università di Genova

**Assistenti familiari icone di un welfare transnazionale:
i racconti e le politiche**

Flavia Piperno, Centro Studi di Politica Internazionale, Roma

**Migrazioni femminili tra separazioni e smarrimenti:
come ci vedono, come le accogliamo?**

Melita Richter, Interethnos - Associazione di mediatori culturali
Trieste

sessione serale: ore 21

**Nonantola, Teatro Troisi, Via delle Rimembranze 8
ALTRE NARRAZIONI**

una raccolta di poesie

Piccole ballate. Pensieri in forma poetica di donne ucraine
incontro con Olha Iergalina e Mariya Sakulyak, Associazione "Nadyia"

un romanzo

Mia madre è un fiume, Elliot Edizioni 2011

incontro con l'autrice, Donatella Di Pietrantonio

testimoni e narratrici

nel corso dei lavori, Darejani Denosashvili (Georgia), Natalia Petica (Moldavia), Olha Iergalina (Ucraina) e Olga Zhobolaylo (Russia) dialogheranno con relatori e pubblico

Domenica 13 novembre

quinta sessione: ore 10-13

**Modena, Sala Giacomo Ulivi, Via Ciro Menotti 137
lectio magistralis**

**La migrazione delle donne:
vittime o eroine della transizione?**

Ala Mindicanu, Comunità moldava del Québec

Universitatea Libera Internationala din Moldova (Ulim), Chisinau



©2008 Roberta Valerio - vicino/lontano

Mostra fotografica "Onora il padre e la madre. Badanti"

Nonantola: 22 ottobre - 6 novembre 2011
Chiesa di Santa Filomena, Via Vittorio Veneto
orari: sab 16-19.30; dom 10-12.30/16-19.30

Modena: 11 - 25 novembre 2011
Centro Europe Direct, Piazza Grande 17
orari: lun-dom 9-13; mar/gio/sab 15-17.30



©2008 Roberta Valerio - vicino/lontano

Si ringrazia l'associazione culturale vicino/lontano per la gentile concessione delle immagini di Roberta Valerio